

Effervescence

ESTATE 2023

NO STOP!



*Non esiste occasione più preziosa
e ricca, dal punto di vista del tempo
e della serenità interiore,
di questo lungo periodo estivo.
Sprecare una simile opportunità
sarebbe, a dir poco, irragionevole!*

*In qualunque luogo di vacanza ti
venga a trovare, comunque ci sei!
Dimostra di “volerti bene”.
Dedica tempo anche alla tua
formazione personale e alla
crescita spirituale.*



INCONTRI tra amici

*Sarà quanto mai piacevole
ritrovarci per*

- pregare e crescere insieme*
- divertirci tra amici*
- programmare attività utili
e anche piacevoli.*

USCITE SERALI *con*



E ALTRO...

In quello zainetto...

non ci sta il tuo cuore!

Dove hai riposto (il verbo giusto forse è «buttato!») il tuo zainetto di scuola? Forse non lo sai neppure: l'importante che stia là, tranquillo e indisturbato. Devi pensare alle vacanze, anzi non è proprio il caso di pensarci troppo, visto che queste «vengono sempre bene», anche senza tanti progetti.

*Bisogna, però, fare attenzione **a non identificare la scuola con se stessi.***

In quello zainetto non è chiuso il tuo cuore!

Ti trovi di fronte ad una grande opportunità da sfruttare per la tua crescita.

Adesso che sei in grado di gestirti il tempo libero, fai in modo che la parola «libero» non significhi «improvvisato» o, peggio ancora, «sprecato».

Eccoti alcuni spunti utili per porre sempre al centro delle vacanze il tuo cuore con quanto in esso sta crescendo: amore, fede, volontà, convinzioni personali, progetti per il futuro.



Unico e speciale perché... cristiano!

Il cristiano non sopporta la muffa sotto i piedi

Il cristiano lavora, si dà da fare, odia la muffa, straccia la pigrizia.

Non chiede a Dio di fare i miracoli, incomincia lui a farli.

Non gli basta avere le mani pulite, le vuole callose.

La pigrizia sta al cristiano come l'aceto sta al vino.

Il cristiano, quando entra in chiesa,

si toglie il cappello, ma non il cervello

Il cristiano crede, ma non è un credulone; vuole avere ragioni per poter rendere ragione della sua fede.

Il cristiano studia, si informa, non rinuncia all'intelligenza, anche se sa che l'intelligenza umana è un grattacielo a cui manca l'ultimo piano.

Il cristiano preferisce gli artigli agli sbadigli

Gesù era un grintoso.

Te lo vedi quando, come un temporale, rovescia le tavole dei venditori nel tempio di Gerusalemme?

Il cristiano è mite, ma non debole; è beato, ma non rassegnato.

Tra gli sbadigli e gli artigli sceglie certamente i secondi.

DNA del cristiano

Mite, ma non debole.

Costante, ma non ostinato.

Attivo, ma non agitato.

Occupato, ma non preoccupato.

Eroe, ma gentile.

Disinvolto, ma saggio.

Attratto dal cielo, ma guarda la terra.

Ama la parola, ma pratica anche il silenzio.

Il cristiano sa che non basta essere buoni,

bisogna anche rendersi simpatici.



Il cristiano guarda lontano, ma ama vicino

Il cristiano sta alla larga dall'amore presbite: cioè dall'amore di chi vede bene lontano, ma non vicino.

L'amore presbite è comodo e facile.

San Francesco di sales era solito dire: «*Il peggior cristiano è chi è santo in chiesa e diavolo in casa*».

Il cristiano ama le porte strette

La vita non è una crociera, non è un lecca-lecca né si può vivere in pantofole.

Il cristiano lo sa benissimo: se vuole entrare nel Regno di Dio deve farlo per la porta stretta. Stretta sì, ma aperta a tutti.

Il cristiano tutte le mattine straccia la pigrizia

La pigrizia è il sonno dell'anima, il suo funerale.

Il cristiano vuole rendersi utile, fa fruttare ogni suo talento.

Sa che Gesù non ha mai detto: «Io sono il divano, sedetevi e riposatevi», ma ha detto: «Io sono la via, muovetevi!»

Carpe diem...

Il tempo a nostra disposizione, come gli elementi in natura, può assumere vari stati di consistenza: solido, liquido, gassoso.

Durante l'anno scolastico il tuo tempo si presenta allo stato solido, poiché gran parte di esso già è organizzato e quindi la giornata «sta in piedi» da sola anche senza tanti programmi.

Durante le vacanze viene a mancare questa solidità precostituita con il rischio di disperdere il tempo, se non sarai tu a versarlo in qualche contenitore: da qui la necessità di **proporti obiettivi precisi, provvedere ad un minimo di programmazione settimanale e anche giornaliera.**

Diversamente il tuo tempo si disperderà e assumerà presto lo stato gassoso, cioè quello del «tempo perso».

Tempus fugit!



La volontà: per dare solidità al tuo tempo

Diceva il famoso navigatore solitario Ambrogio Fogar: « *La volontà è il primo sponsor della vita* ».

Giovanni Papini, (scrittore) amava affermare: « *Non ci sono altezze troppo alte, ma ali troppo corte* ».

Volere è un verbo molto simile a volare.

Non c'è occasione più favorevole, per allenare la tua volontà, che non il periodo delle vacanze. Quali consigli per farlo?

Abituati a guardare in alto

Prima del volere c'è il vedere.

Chi vede solo gelati ha la volontà alta quanto è alto un gelato.

Chi vede pace, giustizia e amore ha la volontà alta come questi valori.

Lo scrittore Gustave Flaubert diceva: « *Se guardassimo sempre le stelle, finiremmo per avere le ali* ».

Prendi spunto dall'aquila per evitare di razzolare in vacanza come una gallina.

Pillole di volontà

La volontà si conserva viva, se è obbligata ad esercitarsi.

In che modo?

Facendola incontrare con l'ostacolo, con la rinuncia, il sacrificio.

Un giorno senza difficoltà è una giornata senza progresso.

Non si può far nulla senza sacrificio

Se vuoi cogliere la rosa, non devi temere le spine.

Il romanziere Renè Bazin diceva: *«La campana che canta è passata attraverso il fuoco».*

Il grande psicologo William James consigliava ai suoi studenti:

«Se volete essere liberi, fate tutti i giorni due cose solo perché non vi piacerebbe farle».

Voglio pedalare, poiché vivere è come andare in bicicletta: non si cade finché si pedala.



Vivere, sì, ma anche... Esistere!

Il cane che sbadiglia, disteso davanti alla macelleria, si limita a «vivere».

Il grande scalatore Messner, che raggiunse tutte le più alte vette sopra gli ottomila metri, ha dimostrato di «esistere».

«Vivere» è la cosa più normale del mondo, «esistere» è la più esaltante.

L'uomo è nato per «esistere»: per uscire dal piccolo guscio, per emergere.

Per non rischiare di ridurre le vacanze a un tempo in cui si «vivacchia» dai slancio ed «effervescenza» al tuo modo di occupare il tempo.

Vi sono 3 modi per suicidarsi.

Il primo consiste nel darsi bruscamente la morte.

Il secondo consiste nel lasciarsi morire.

Il terzo, quello a cui meno si pensa, consiste nel lasciarsi vivere.

Il segreto della genialità

Per diventare geni, non è necessario essere superdotati.

Contano molto questi elementi: un'istruzione di buona qualità e soprattutto una grande dose di volontà.

Alcuni hanno fornito la percentuale dei rispettivi fattori del genio:

1% dovuto a doti native, 29% allo studio, 70% alla fatica.

La scala

Vi è una scala sicura per testare il livello propria forza interiore.
Siamo sul gradino più basso quando **vogliamo «senza costi»**.
Siamo al secondo gradino quando **vogliamo «a tutti i costi»**.
Ci troviamo sul gradino più alto quanto **vogliamo «a qualunque costo»**.
Per riuscire a restare costantemente sul secondo gradino, quello di ogni uomo rispettabile, è necessario portarci almeno qualche volta al terzo.

L'oasi

Siediti ai bordi dell'aurora, per te si leverà il sole.
Siediti ai bordi nella notte, per te scintilleranno le stelle
Siediti ai bordi del torrente, per te canterà l'usignolo.
Siediti ai bordi del silenzio, Dio ti parlerà. (L. Vahira)



**Durante le vacanze non ti sarà difficile cogliere alcune occasioni per assaporare il silenzio: non stai perdendo tempo!
Nel silenzio puoi ritrovare te stesso e lasciarti illuminare dal riflesso della presenza di Dio.**

II POZZO

*Una volta un uomo andò a visitare un monastero; incontrò un monaco e gli domandò: «Che cosa impari mai dalla tua vita di silenzio e preghiera?»
Il monaco stava andando ad attingere acqua al pozzo del chiostro.*

«Vieni con me!», gli disse.

Dopo aver attinto l'acqua, continuò: «Guarda giù nel pozzo, che cosa vedi?»

L'uomo guardò nel pozzo e rispose: «Non vedo niente».

Dopo un po' il monaco disse di nuovo al visitatore: «Guarda ora...

Che cosa vedi?»

L'uomo rispose: «Ora vedo me stesso, mi specchio nell'acqua»:

Il monaco concluse: «Vedi, quando io immergo il secchio l'acqua è agitata.

Ora invece l'acqua è tranquilla.

E' questa l'esperienza del silenzio:

l'uomo vede se stesso».



I silenzi del silenzio

**Ogni cosa ha il suo silenzio, un silenzio che parla e ammaestra.
Impara ad ascoltare l'eloquenza meravigliosa di tanti silenzi.**

Il silenzio roccioso del monte.

Il silenzio bianco della neve.

Il silenzio infinito del cielo.

Il silenzio splendente della luce.

Il silenzio fecondo della grano che cresce.

Il silenzio gentile dei fiori.

Il silenzio santo delle abbazie.

Il silenzio pieno di speranza dei cimiteri.

Il silenzio abissale dei degli oceani.

Il silenzio misterioso di Dio.

Il silenzio del tuo cuore e della tua coscienza.



**Apri la bocca solo quando sai
che ciò che stai per dire
è più bello del silenzio.**

(Proverbio arabo)

VACANZE

**ciascuno per la propria strada, ma...
restiamo connessi!**

- *Tra di noi con le proposte e iniziative di **gruppo**.*
- *Con le persone che incontrerai, in uno spirito di **amicizia, servizio e tanta simpatia**.*
- *Con **LUI**, tenendo **viva e frizzante la tua vita di fede**.*

La fede non è solo una religione, ma prima di tutto l'incontro profondo e gioioso con una persona: Gesù, colui che ci ha fatto conoscere Dio come Padre e ci ha inviato lo Spirito Santo. Ecco il motivo per cui, proprio in un periodo così sereno come le vacanze, tale incontro va rafforzato e intensificato.

Parola di Dio

Essa rappresenta il vero e proprio nutrimento della fede; ce lo ricorda anche san Paolo: *“La fede viene dall’ascolto, l’ascolto viene dalla parola di Cristo”*. (Rom. 10,17)

Preghiera

Abituati a dedicare ogni giorno uno spazio sufficiente al dialogo con Dio: non deve essere frutto di un proposito, ma *piacevole espressione di un’amicizia serena e familiare*.

Adesso il tempo lo puoi trovare!

Confessione e Comunione

Rappresentano un' occasione per accogliere realmente la Salvezza di Gesù: *nei Sacramenti è lo stesso Dio che viene a noi.*

Un cristiano che non sente il bisogno di partecipare regolarmente all'Eucarestia e non si accosta con umiltà, fiducia e frequenza al sacramento della Riconciliazione, magari solo perché è in vacanza, è come chi si illude di continuare a vivere senza respirare.

Testimonianza e servizio

La fede che non si rende visibile con scelte concrete di amore verso Dio e verso il prossimo rimane un contenitore vuoto.



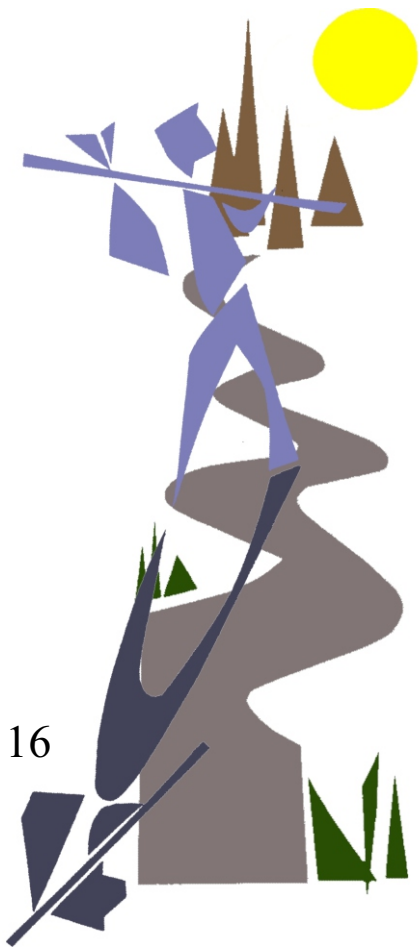


Semplicemente

un'opportunità in più

- **Basta presentarti, suonare il campanello...**
sai che la porta è sempre aperta per te.

- **Puoi anche segnalare la tua richiesta di incontro**
con un messaggio > **aster7@alice.it**: riceverai sempre una risposta.



16

La «Zona blu» ti offre l'opportunità di dialogare, analizzare alcune situazioni, rispondere a dubbi e interrogativi, ricevere dei consigli e, non ultimo, poter esprimere i tuoi punti di vista e le tue esperienze.

Nel caso lo desideri, ti puoi anche confessare, evitando però di ridurre tale confessione alla solita e ripetitiva lista dei peccati: lo sguardo va rivolto al futuro e non solo al passato.

**I miei piedi hanno stile:
fanno un passo alla volta
non pensano a viaggiare comodi,
ma solo ad andare lontano.**

Insieme anche



in vacanza!